Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato
"TRASFORMAZIONE DEL SERBATOIO IN LOC. PIANA DEL SARAGIO IN UN NUOVO MANUFATTO DI
CLORAZIONE E DISTRIBUZIONE" nel Comune di Abbadia San Salvatore di Acquedotto del Fiora SpA.**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità
asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acquedotto del Fiora SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 6 di AIT, in atti AIT al prot. n. 5816 del 15/04/2025, è stata richiesta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la sostituzione dell'attuale serbatoio idrico di Piana del Saragio, situato a nordovest dell'abitato di Abbadia San Salvatore, a causa dello stato fatiscente del manufatto attualmente in esercizio, con un nuovo manufatto per accumulo e disinfezione dell'acqua, dotato di camera di manovra con opportuni organi di regolazione e telecontrollo, che permetteranno una miglior gestione della risorsa idropotabile e conseguenti minori sprechi, adeguando contestualmente l'opera di presa della sorgente "Saragio" ai requisiti previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acquedotto del Fiora SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 17/2024 e identificato al codice MI_ACQ05_06_0079 (Rifacimento camera di manovra serbatoio Piana del Saragio);

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO che AIT, con nota prot. n. 5890 del 16/04/2025, ha richiesto integrazioni/chiarimenti sul progetto, cui il proponente ha dato riscontro con nota in atti al prot. n. 5938 del 16/04/2025;

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell'intervento;

RILEVATO CHE non è stato necessario effettuare il procedimento ex d.P.R.327/2001 in quanto le opere in progetto non risultano in incidere su terreni intestati a privati ma ricadono completamente su mappali in testati al Comune di Abbadia San Salvatore;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena Grosseto e Arezzo acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 9473 del 4/04/2025;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 6018 del 18/04/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 16/07/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:

Autorità Idrica Toscana

- COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE
 - REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena Grosseto e Arezzo
 - CONSORZIO DI BONIFICA n.6 Toscana Sud
 - UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA
- In data 30/04/2025 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 6459 dell'UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA per richiesta di integrazione documentale in relazione al vincolo idrogeologico;
 - In ragione di tale richiesta AIT, con propria nota prot. n. 6568 del 05/05/2025, ha pertanto sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 15/08/2025;
 - Le integrazioni, acquisite al prot. n. 6998 del 12/05/2025 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
 - In data 07/05/2025 con nota in atti al prot. n. 6745 il Consorzio di Bonifica n.6 Toscana Sud ha comunicato che la zona oggetto della richiesta non ricade nel comprensorio di bonifica di competenza del Consorzio 6 Toscana Sud ai sensi della L.R. n.79/2012 e s.m.i.;

Il giorno 15/08/2025, 120 gg dalla indizione, ivi compresi 30 gg di sospensione per integrazioni, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 05/06/2025 è stato acquisito al prot. n. 8280 il contributo favorevole del **Comune di ABBADIA SAN SALVATORE** in materia edilizio-urbanistica agli Interventi di "Trasformazione del Serbatoio in località Saragio in un nuovo manufatto di clorazione e distribuzione nel Comune di Abbadia S.S.";
- In data 17/06/2025 è stato acquisito al prot. n. 8807 il contributo della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Siena Grosseto e Arezzo** in cui si rileva che, relativamente agli aspetti archeologici viene confermato il nulla osta rilasciato con nota prot. n. 9473 del 04/04/2025; relativamente alla compatibilità paesaggistica esprime parere favorevole alle seguenti prescrizioni:
 - la risistemazione del percorso dovrà essere effettuata salvaguardando la permeabilità dei suoli e dunque utilizzando materiale inerte naturale (pietrisco, ghiaia o similari) senza l'utilizzo di calcestruzzo o in alternativa, solo nei tratti a forte pendenza, ricorrendo a calcestruzzo drenante con leganti naturali e coloritura simile al territorio circostante (RAL 7032 o simili). In quest'ultimo caso dovrà essere posta particolare attenzione alla mescola e alla granulometria degli inerti, in modo da conferire alla realizzazione l'aspetto di una strada in continuità con il paesaggio esistente;
 - dovranno essere tutelate le alberature esistenti e la vegetazione prevedendo qualsiasi opera necessaria al ripristino delle specie arboree dopo i lavori oggetto dell'istanza;
 - l'intera recinzione dovrà essere realizzata in pali in legno infissi nel terreno di altezza massima 1,50 metri e rete zincata a maglia larga non plastificata;
 - i cancelli dovranno essere realizzati in legno o rivestiti in doghe di legno;
- In data 03/07/2025 è stato acquisito al prot. n. 9682 il contributo dell'**UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA** in cui si trasmette il parere favorevole n. 10 del 03/07/2025 della Commissione Intercomunale per il Paesaggio alle seguenti prescrizioni:
 - l'area dell'impianto dovrà essere delimitata con recinzione costituita da rete a maglia sciolta fissata su paletti metallici senza plinti in calcestruzzo e l'accesso all'area dovrà essere protetto con un cancello di ingresso a doppia anta, verniciato con colorazione RAL 6014;

Autorità Idrica Toscana

- nel corso dei lavori ed in particolare nel corso degli scavi dovrà essere posta estrema attenzione nel modificare il meno possibile il profilo attuale del terreno, assecondando il naturale andamento del versante;
- In data 07/08/2025 è stato acquisito al prot. n. 11395 il contributo della **REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Toscana Sud** in cui si rileva che, ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai soli fini idraulici, il Settore Genio Civile esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori previsti dal progetto. Si precisa che:
 - il parere è rilasciato ai soli fini idraulici (R.D. 523/1904), fatta salva ogni altra autorizzazione e/o nulla osta necessario per l'esecuzione dell'intervento stesso con salvaguardia dei diritti dei terzi, rimanendo il Genio Civile estraneo per ogni danno o controversia che ne dovesse conseguire;
 - la Regione Toscana resta sollevata da eventuali pretese da parte di terzi per ogni e qualsiasi danno che dovesse venire causato, anche indirettamente, in conseguenza dell'intervento di cui all'oggetto;
 - prima dell'inizio dei lavori, il richiedente dovrà presentare una specifica istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del d.p.g.r. 42/R/2018 e della concessione demaniale ai sensi del d.p.g.r. 60/R/2016 per le opere in progetto interferenti con il Reticolo Idrografico e di Gestione di cui alla L.R. 79/2012;
 - relativamente agli interventi di rimozione della tubazione fuori terra e dello scarico di troppopieno in uscita dal pozzetto P3, il richiedente dovrà presentare degli elaborati specifici nei quali siano chiarite le modalità di dismissione e le lavorazioni previste per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
 - per quanto non previsto nell'attuale progettazione, eventuali ulteriori interventi interferenti con le pertinenze idrauliche e con l'alveo dei corsi d'acqua presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e riportati nel Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano di cui alla L.R.T. 79/2012, dovranno essere subordinati a quanto disposto delle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo (R.D. 523/1904, L.R.T. 41/2018, L.R.T. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018) e, se dovuto, all'eventuale rilascio di concessione demaniale (D.P.G.R. 60/R/2016);

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acquedotto del Fiora SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "TRASFORMAZIONE DEL SERBATOIO IN LOC. PIANA DEL SARAGIO IN UN NUOVO MANUFATTO DI CLORAZIONE E DISTRIBUZIONE" predisposto dal Gestore Acquedotto del Fiora SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Autorità Idrica Toscana

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)